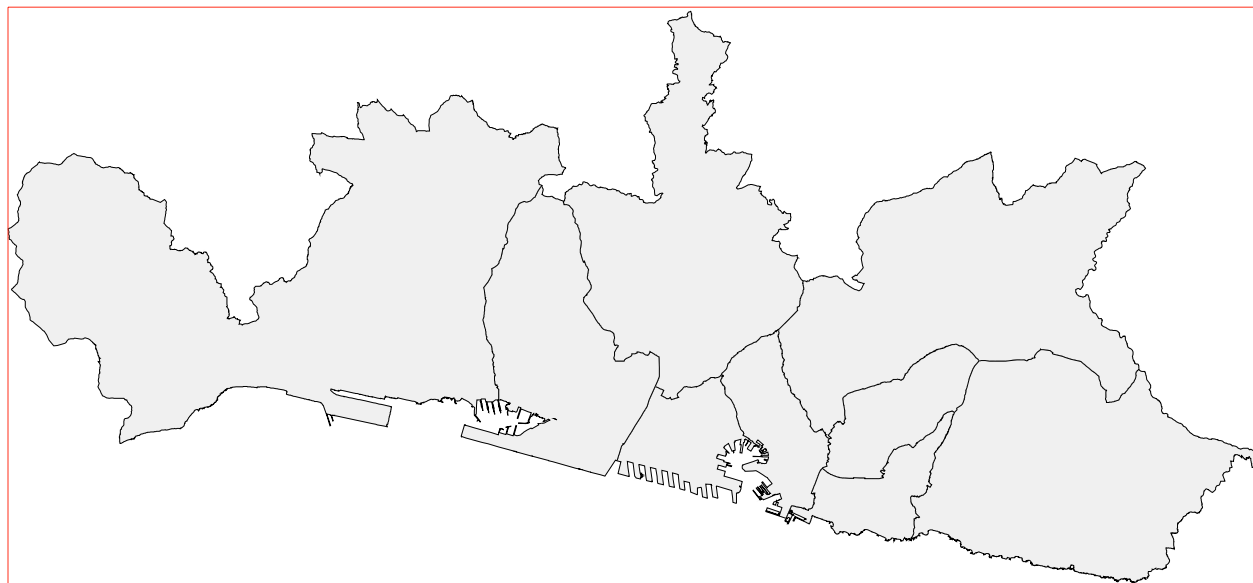




COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

PIANO URBANISTICO COMUNALE



SISTEMA DEI SERVIZI

ADEGUAMENTO

ELENCO ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE
APPORTATE AL PROGETTO PRELIMINARE

Adeguamenti Sistema dei Servizi Pubblici

A seguito della disamina dei pareri sul Progetto Preliminare del PUC, al fine di predisporre il Progetto Definitivo, si è ritenuto opportuno apportare alcune rettifiche al Sistema dei Servizi Pubblici per adeguamento alle prescrizioni formulate dagli Enti sovraordinati.

In particolare, si segnala che Il Sistema dei Servizi Pubblici computava come ulteriore riserva di superficie la previsione di aree ripariali di fruizione pubblica, coincidenti con gli alvei ordinari di tre corsi d'acqua significativi.

Il P.U.C., nel dichiarare il pieno recepimento della disciplina dei Piani di Bacino, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. 36/1997, con le analisi e gli elaborati relativi alla disciplina geologica, prevedeva infatti una disciplina, con efficacia propositiva, volta alla fruizione attiva degli alvei dei torrenti Varenna, Polcevera e Bisagno, specificata all'art. SIS-S-5, qualificati come aree ripariali di fruizione pubblica, relativamente ai quali, non presentando complessivamente tali spazi adeguate caratteristiche di fruibilità, la Regione Liguria, in sede di formulazione del relativo parere di competenza, ha reputato necessario chiedere al Comune l'introduzione di alcune modifiche alla disciplina proposta al fine di includerli anche nel sistema del verde con funzione di corridoi ecologici prevedendo la possibilità della loro considerazione quali spazi a uso pubblico limitatamente alle porzioni di cui ne venga dimostrata la effettiva fruibilità pubblica in sicurezza sulla base di adeguate progettazioni.

A seguito di tale richiesta di precisazione e di ulteriori riflessioni scaturite durante la disamina di vari altri contributi pervenuti, pur mantenendo per tali corpi idrici un ruolo chiave per ricostruire il rapporto tra natura e città nel rispetto delle indicazioni dei Piani di Bacino, si è optato di non computarli tra i servizi pubblici di previsione allo scopo del soddisfacimento degli standard urbanistici. Il P.U.C. conferma tuttavia la priorità che tutti i corsi d'acqua presenti nel territorio urbanizzato e non urbanizzato rivestono nel raggiungimento dell'obiettivo del riequilibrio ecologico, che potrà in ogni caso essere perseguito incentivando la fruizione attiva degli alvei finalizzata alla libera percorrenza pedonale e ciclabile senza realizzazione di opere edilizie, favorendo interventi di ripristino della vegetazione ripariale e di tutela della biodiversità. Pertanto, pur prevedendo di stralciare in fase di recepimento dei pareri sovraordinati dal Sistema dei Servizi Pubblici i corsi d'acqua, viene ribadita con convinzione la riqualificazione dei margini delle aree ripariali in quanto costituenti la modalità di percezione e di fruizione dello spazio naturale agevolando anche la possibilità di accesso pedonale, sempre tenendo conto che tutti gli interventi programmati allo scopo dovranno avere carattere estensivo per non perturbare lo stato dell'alveo, dato il carattere torrentizio dei corsi d'acqua genovesi, caratterizzati da forti correnti nei momenti di piena. La realizzazione degli interventi summenzionati consentirà inoltre di implementare l'insieme integrato di aree protette costituito da parchi urbani, siti di interesse comunitario, aree verdi strutturate di pausa e di cornice, aree agricole e corridoi ecologici.

Gli effetti della modifica riguardano lo stralcio dei servizi di previsione denominati "aree ripariali di fruizione pubblica" dal bilancio dei servizi e dai fogli 1-7-15-16-17-19-20-25-27-28-29-35-37-38 del Sistema dei Servizi Pubblici, coincidenti sostanzialmente con i corpi idrici dei torrenti Varenna, Polcevera e Bisagno. In ragione della considerevole estensione di dette aree si rimanda direttamente alla consultazione delle tavole aggiornate in scala 1:5.000 per verificare gli effetti di tale adeguamento.

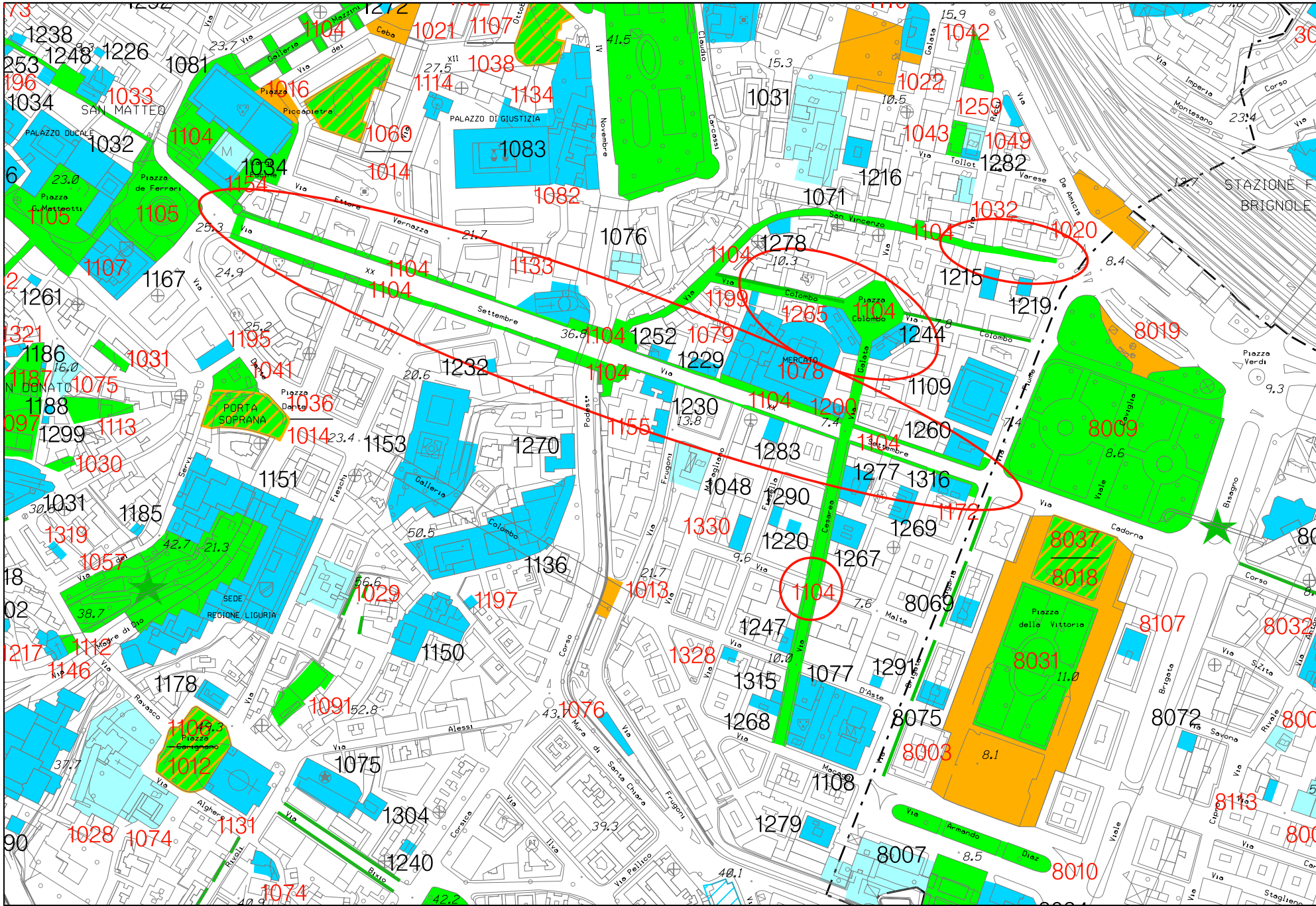
Anche relativamente agli spazi pedonali interni al tessuto edificato, computati nel Sistema dei Servizi Pubblici del Progetto Preliminare adottato come standard, è stato ritenuto opportuno effettuare una rimodulazione convenendo che non possono essere annoverati tra le aree a soddisfacimento dei rapporti minimi stabiliti dal DM n. 1444 del 2.4.1968 le porzioni di viabilità di tipo pedonale dove la funzione pedonale non è principale e connotante lo spazio urbano, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. 25/1995 e con quanto segnalato dalla Regione Liguria in occasione della formulazione del parere di competenza al Progetto Preliminare del P.U.C. adottato: pertanto si è stabilito di mantenere nella rete degli spazi pubblici attrezzati da computare nella categoria del verde esistente o di previsione alcune tra le principali aree pubbliche pedonali, quasi sempre dotate di arredo urbano o sottoposte a recenti interventi di riqualificazione che accrescono la dotazione di servizi destinati al verde pubblico inteso come spazio di fruizione

collettiva. A titolo esemplificativo sono stati mantenuti in tale nuova tipologia di servizi i più rilevanti itinerari pedonali cittadini, porzioni di centri integrati di via, significativi luoghi di aggregazione all'aperto individuati con la finalità di costituire, unitamente agli spazi pubblici attrezzati previsti, una rete funzionale a ricucire i vuoti con il costruito per realizzare un insieme di spazi e percorsi collegati, anche di limitate dimensioni, le grandi piazze urbane o le piazzette che danno identità ai quartieri e sono utilizzate quali spazi di aggregazioni e ricreativi e le passeggiate o tratti di lungomare che risultano luoghi di incontro e di attrattiva pubblica per caratteristiche e dimensioni, escludendo dal computo degli standard portici, marciapiedi o tratti viari nei quali l'uso pedonale sia secondario, funzionale ad altri utilizzi ovvero presenti caratteri di periodicità.

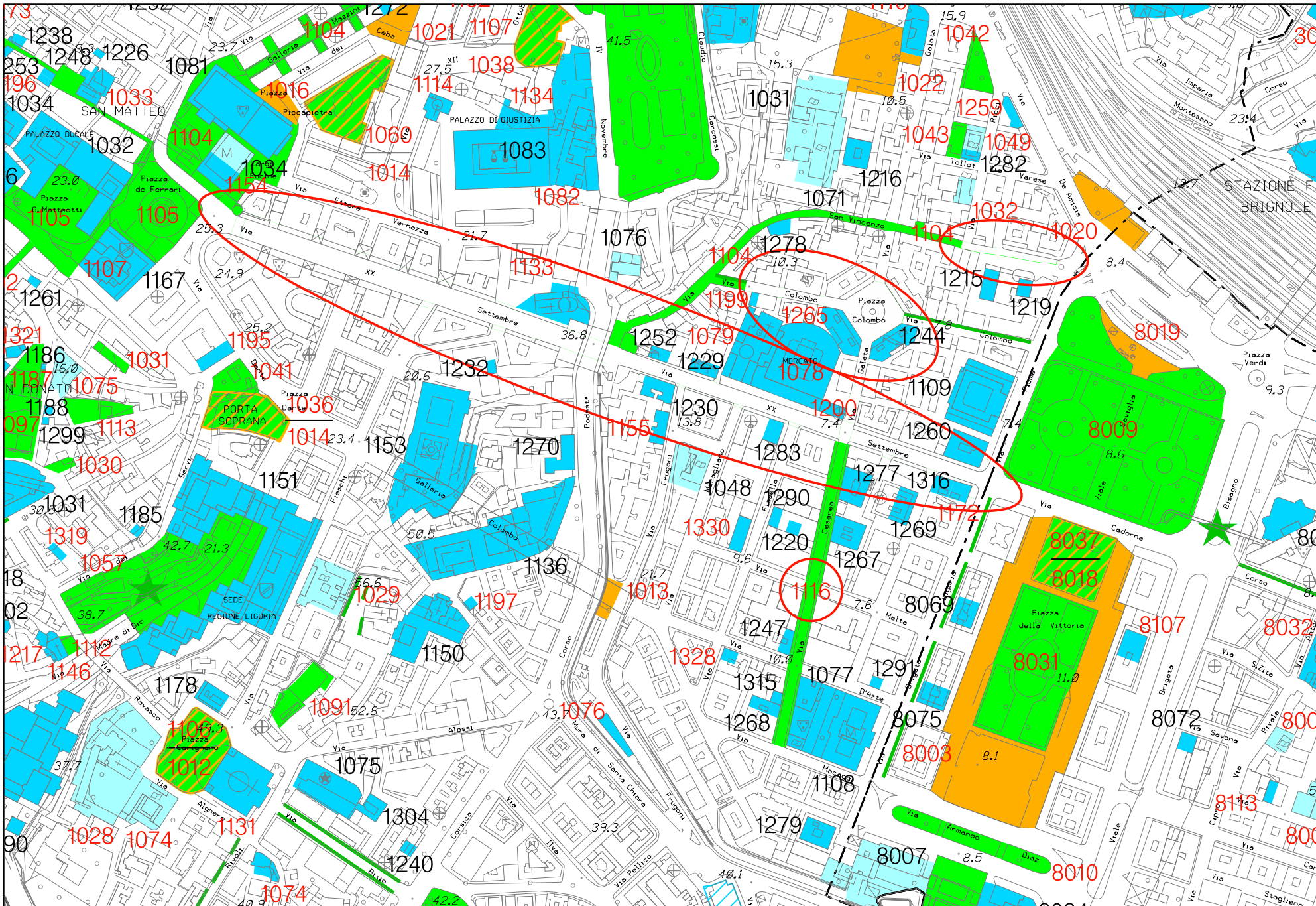
Di seguito è riportata la descrizione puntuale delle modifiche alla rete degli spazi pubblici attrezzati apportate per adempiere alle indicazioni ricevute che hanno comportato la revisione di alcuni fogli del Sistema dei Servizi Pubblici e del relativo bilancio.

	descrizione della modifica conseguente a valutazioni e/o verifiche effettuate dopo l'adozione del Progetto Preliminare del PUC
V-AP1	VERIFICA AREE PEDONALI
V-AP2	Modifiche a percorsi pedonali computati tra gli standard derivanti dal PARERE
V-AP3	REGIONE LIGURIA: <i>“Non possono essere annoverati tra le aree a soddisfacimento dei rapporti minimi stabiliti dal DM 2.4.1968 le porzioni di viabilità di tipo pedonale dove la funzione pedonale non è principale e connotante lo spazio urbano, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. 25/1995 (ad esempio, portici di via XX Settembre): Se da un lato possono essere comprese tra queste ultime grandi piazze urbane o piazzette (che danno identità ai quartieri e sono utilizzate quali spazi di aggregazioni e ricreativi) e passeggiate o tratti di lungomare che risultano luoghi di aggregazione e di attrattiva pubblica per caratteristiche e dimensioni, non possono invece essere computati portici, marciapiedi o tratti viari nei quali l'uso pedonale è secondario, funzionale ad altri utilizzi ovvero presenta caratteri di periodicità. Laddove la situazione esistente non corrisponda alla disciplina di previsione è da ritenere che il PUC adottato intenda introdurre la funzione pedonale.”</i> L'adeguamento comporta nel foglio 38 del Sistema dei Servizi Pubblici la riduzione del servizio afferente alla categoria degli spazi pubblici attrezzati esistenti cod.1096 (mantenimento di piazza del Principe), cod.1103 (mantenimento del tratto da via Cairoli a largo Lanfranco) e cod.1104 (mantenimento del solo tratto compreso tra via San Vincenzo e alcune porzioni di via Galata e via Colombo con esclusione di via XX Settembre, tratto di via Colombo, p.zza Colombo, tratto di via Galata), la modifica del servizio cod.1103 con l'inserimento di piazza della Commenda e l'esclusione di esclusione di p.zza dell'Annunziata, via Bensa e l.go della Zecca) l'attribuzione di due nuovi codici (cod.1115 e cod.1116) al tratto di via Gramsci sede del Mercatino di Shanghai) e al tratto pedonalizzato di via Cesarea. Inoltre viene incrementato nel foglio 36 del Sistema dei Servizi Pubblici lo spazio pubblico attrezzato cod.6031, precedentemente attribuito alla sola piazza Pilo, per tenere conto della pedonalizzazione di via Sestri). Tali adeguamenti comportano altresì l'allineamento del relativo bilancio ma nessuna modifica nelle carte di Assetto Urbanistico.

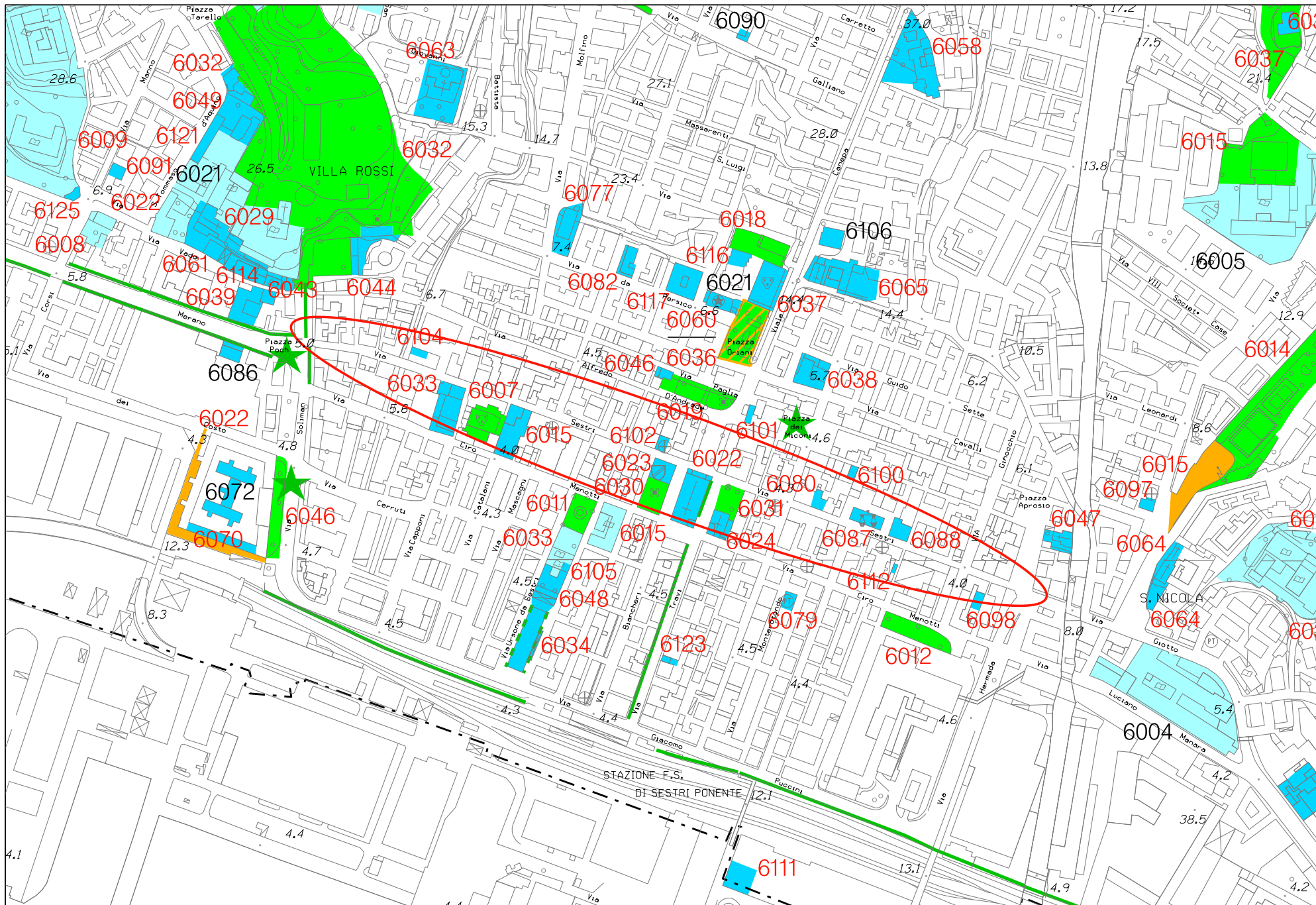




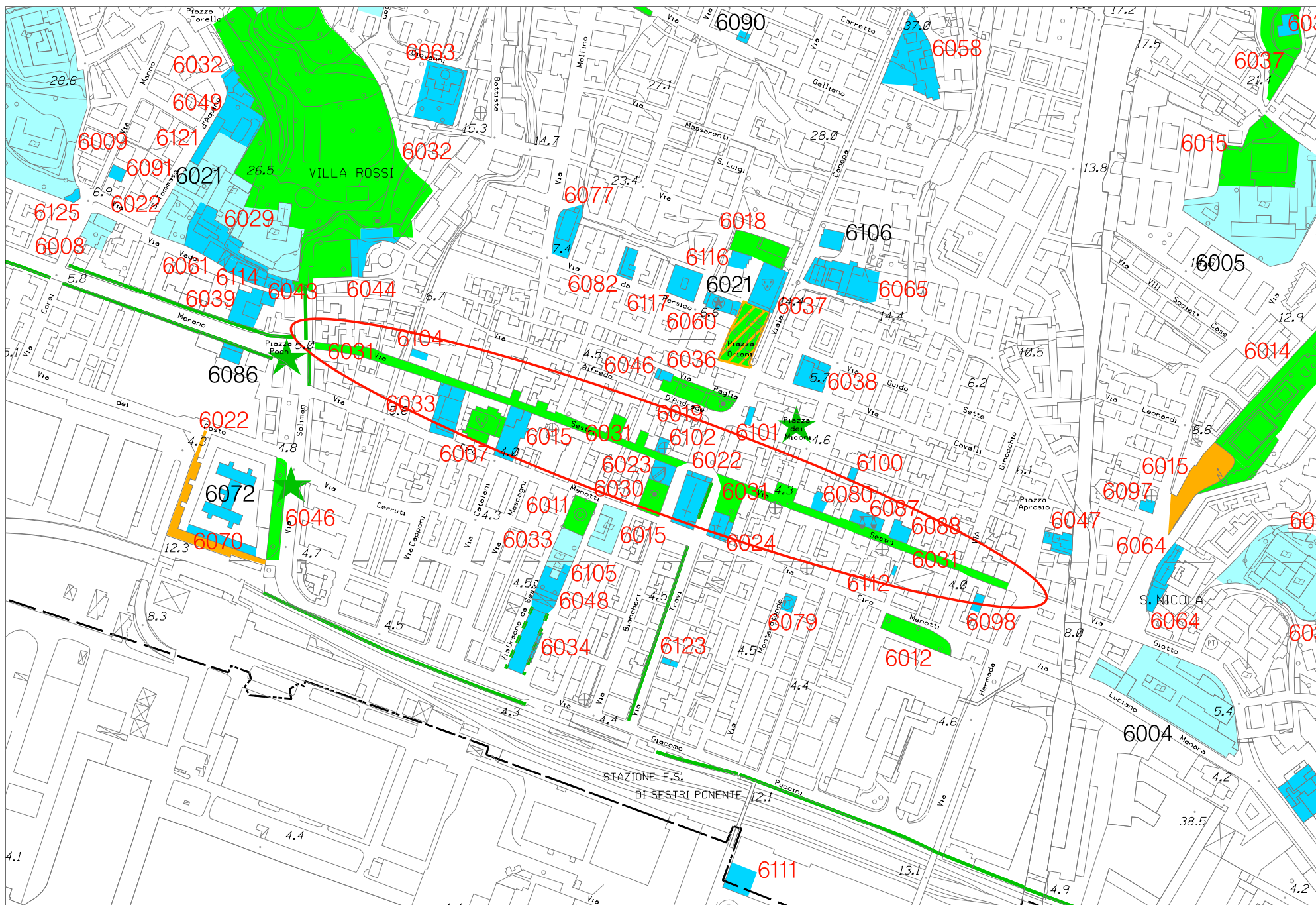
Stralcio P.U.C. Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S - adottato con D.C.C. 92 del 7/12/2011



Stralcio P.U.C. Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S modificato



Stralcio P.U.C. Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S - adottato con D.C.C. 92 del 7/12/2011



Stralcio P.U.C. Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S modificato